

**PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19
PRESSO L'ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI MUSICALI "FRANCO VITTADINI"**

Premessa

Il presente documento si compone di più parti, con decorrenza e contenuti differenziati; è definito sulla base delle specifiche esigenze dell'Istituto e della peculiarità delle attività svolte dal medesimo, nonché delle diverse fasi di attività e della presenza presso la propria struttura del solo personale amministrativo o della compresenza del personale citato con i docenti e con l'utenza e i cittadini.

Ai sensi del vigente Statuto il Conservatorio di musica Franco Vittadini è un Istituto Superiore di Studi Musicali ai sensi dell'art. 2, comma 7, lettera c) della legge 21/12/1999, n. 508.

E' sede primaria di alta formazione, di specializzazione artistica e musicale, di ricerca e svolge correlata attività di produzione ai sensi della legge 508/99, art. 2, comma 4.

L'ente opera altresì per la diffusione della pratica musicale nelle diverse fasce di età, dai giovanissimi agli adulti, organizzando attività formative in proprio e in collaborazione con Istituzioni scolastiche pubbliche e private, enti di formazione, enti di produzione musicale, associazioni culturali ed altri soggetti, pubblici o privati, che gestiscono attività in campo artistico, culturale e sociale.

Vista la vigente normativa nazionale emanata dalle autorità competenti e connessa alla dichiarazione dello stato di emergenza per la prevenzione e il contrasto del rischio sanitario correlato all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, aggiornata alla data di prima approvazione del presente documento e precisamente:

- Ordinanza del Ministero della salute 30 gennaio 2020 "Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus";
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- D.L. 9 marzo 2020, n. 14 "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19"
- DPCM 9 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- DPCM 11 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", c.d. "Cura Italia";

- Ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- Ordinanza del Ministro della salute e del Ministro dell'interno 22 marzo 2020 “Ulteriori misure urgenti di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 22 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 25 marzo 2020, n. 19 “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da covid-19”;
- DPCM 1 aprile 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- D.L. 8 aprile n. 22 “Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato”
- DPCM 26 aprile 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- DPCM 17 maggio 2020 “Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- DPCM 18 maggio 2020 “Modifiche all'articolo 1, comma 1, lettera cc), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, concernente: «Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»”;
- D.L. 19 maggio 2020, n. 34 “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.

Visti i più recenti provvedimenti emanati della Regione Lombardia a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza nazionale e della regolamentazione delle misure di contenimento epidemiologico ed in particolare le seguenti:

- Ordinanza regionale n. 528 del 11 aprile 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- Ordinanza regionale n. 532 del 24 aprile “Modifiche e integrazioni dell'ordinanza n. 528 del 11 aprile 2020 recante “ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19”;
- L.R. del 4 maggio 2020, n. 9 “Interventi per la ripresa economica”;
- Ordinanza regionale n. 546 del 13 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”;
- Ordinanza regionale n. 547 del 17 maggio 2020 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica e dell'art. 3 del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19”.

Visto il documento tecnico INAIL sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione.



Tutto ciò premesso, è stato costituito un gruppo di lavoro formato dai seguenti soggetti, al quale si attribuisce il compito di predisporre il protocollo di cui al presente documento, che rappresenta un primo strumento di regolamentazione delle misure di cui all'oggetto per l'Istituto superiore di studi musicali "Franco Vittadini":

PRESIDENTE – DATORE DI LAVORO	Eligio Piero Roberto Gatti
DIRETTORE – DELEGATO ALLA SICUREZZA RSPP	Cinzia Piccini
MEDICO COMPETENTE	Riccardo Savarino
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – RLS	Paolo Rosa
RESPONSABILE SQUADRA PRIMO SOCCORSO	Claudia Gallorini
RESPONSABILE PRIVACY – DPO	Monica Dapiaggi
	Riccardo Michele Colangelo

Considerato:

- che le attività didattiche sono state sospese dal 24 febbraio 2020 ed è stata immediatamente attivata la modalità a distanza, come da decreto del Direttore del 5 marzo 2020, prot. n. 602/20/21f e successiva integrazione del 9 marzo 2020, prot. n. 618/20/21f;
- che le ordinarie attività amministrative sono proseguite con modalità in presenza fino al 9 marzo 2020 ed è stata attivata la modalità di lavoro agile con decorrenza dal 10 marzo 2020, inizialmente affiancata da temporanee e sporadiche presenze in loco, strumentali all'organizzazione delle nuove modalità smart in emergenza, come da decreto del Presidente del 5 marzo 2020, prot. n. 601/20/21e;
- che l'edificio sito in via Volta 31, Pavia, sede dell'Istituto, dispone di locali di ampia metratura, che garantiscono in assenza di personale docente e di utenti un più che sufficiente distanziamento al personale in servizio presso gli uffici amministrativi e di segreteria;
- che l'Istituto si è immediatamente dotato di una prima fornitura di idonei presidi e D.P.I. atti a garantire le adeguate misure di prevenzione della diffusione del contagio, resi subito disponibili e distribuiti al personale amministrativo;
- che dal 4 maggio 2020 la modalità di lavoro del personale amministrativo è stata trasformata in modalità mista (presenza/agile), al fine di renderne più efficace e funzionale la gestione, sempre garantendo le necessarie misure di distanziamento, in considerazione della già citata ampia metratura dei locali dell'edificio, come da decreto del Presidente del 11 maggio 2020 prot. n. 905/20/20b e da disposizioni attuative del Direttore amministrativo del 11 maggio 2020, prot. n. 920/20/20b;
- che il servizio di pulizia giornaliera ordinaria dei locali, appaltato ad operatore economico esterno, è stato sospeso dal 9 marzo 2020;
- che con la ditta appaltatrice del servizio pulizia e custodia locali è stata stipulata una variante contrattuale in data 20 aprile 2020, prot. n. 814/20/9d, con la quale si concordava la sostituzione del servizio giornaliero con un servizio straordinario di pulizia di fondo e sanificazione, comprensivo di fornitura di prodotti sanificanti da destinare all'utilizzo del personale amministrativo;
- che la decorrenza di tale variante è stata fissata per il periodo dal 22 aprile al 15 maggio 2020, successivamente prorogata al 30 maggio 2020;
- che nel periodo dal 22 aprile al 30 maggio 2020 il personale della ditta appaltatrice svolge il proprio servizio presso l'Istituto in orari concordati con il Direttore amministrativo, finalizzati ad evitare la compresenza con il personale dell'ente;
- che le successive varianti contrattuali verranno concordate tra le parti e avranno decorrenza dal 1 giugno 2020, sulla base di quanto previsto dal presente protocollo e sue successive integrazioni;
- che il citato appalto comprende altresì il servizio di custodia locali, proseguito regolarmente nel periodo considerato, fatta salva la sospensione disposta per alcuni giorni, in concomitanza alla fase iniziale del "lockdown" imposto dalle Autorità nazionali e regionali e in accordo tra le parti, anche per permettere all'operatore addetto la fruizione delle ferie maturate nell'anno 2019;
- che gli orari del servizio custodia sono stati rimodulati in accordo tra le parti, in quanto funzionali al costante presidio dell'edificio e ad esigenze urgenti dell'Istituto.

Vista la necessità di sottoporre al Consiglio di amministrazione dell'Istituto, sentita la RSU, un apposito protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19, il gruppo di lavoro allo scopo costituito approva il presente documento, composto dalle seguenti parti:

PARTE I - Decorrenza dal 18 maggio al 14 settembre 2020

Nel periodo indicato le attività didattiche si svolgono integralmente in modalità a distanza, fatto salvo lo svolgimento di esami di prassi e di laurea, in programma a partire dal 4 giugno 2020, disciplinati dalla successiva PARTE II.

Le attività degli uffici amministrativi si svolgono preferibilmente in modalità di lavoro agile, come da disposizioni interne precedentemente citate, soggette a successiva parziale modifica, sulla base delle esigenze di presenza del personale sulla base di turni da concordare, al fine di permettere lo svolgimento di lavori di manutenzione e adeguamento dell'edificio alle prescrizioni per il contenimento dei contagi da covid-19 ed alla successiva graduale riapertura all'utenza prevista per il 15 settembre 2020.

Per il periodo disciplinato nella parte I del presente documento è prevista pertanto la parziale presenza del solo personale amministrativo, sulla base dei turni stabiliti con disposizione interna del Direttore amministrativo. Accedono altresì alla sede dell'Istituto il Presidente, il Direttore, il RSPP ed altri soggetti espressamente autorizzati, nonché soggetti esterni dipendenti di operatori economici per l'effettuazione di sopralluoghi, forniture di beni e servizi necessari, interventi di manutenzione, nonché lavori di allestimento delle condizioni di sicurezza e prevenzione, attualmente in fase di programmazione e finalizzate a garantire il contrasto della diffusione del virus covid-19 per le successive fasi di graduale ripresa delle attività didattiche, prevista a partire dal 15 settembre 2020, compatibilmente con l'evoluzione dell'epidemia e nel rispetto delle misure che verranno emanate a livello nazionale e regionale.

PARTE II – Decorrenza dal 3 al 15 giugno 2020

Considerato che l'A.A. 2018/2019 doveva concludersi con l'ultima sessione di esami e diplomi accademici di I e II livello, nonché diplomi di vecchio ordinamento, programmata nel periodo dal 8 al 10 marzo 2020;

Visto l'art. 101 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18 "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, che ha disposto, in deroga alle disposizioni dei regolamenti di ateneo, la proroga delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio relative all'anno accademico 2018/2019, al 15 giugno 2020;

Visto l'art. 1, comma 1, lettera n), del DPCM 26 aprile 2020, che prevede la possibilità di svolgere esami, tirocini, attività di ricerca e di laboratorio sperimentale e/o didattico ed esercitazioni e consente l'utilizzo di biblioteche, a condizione che vi sia un'organizzazione degli spazi e del lavoro tale da ridurre al massimo il rischio di prossimità e di aggregazione e che vengano adottate misure organizzative di prevenzione e protezione, contestualizzate al settore della formazione superiore.

Vista la peculiarità dell'alta formazione in campo artistico e musicale, che non può garantire performance adeguate ai fini della valutazione degli studenti da parte della Commissione d'esame con modalità a distanza; Considerato che le sedute di esame sia nel periodo oggetto della presente PARTE II, sia per la successiva PARTE III, si svolgeranno in modalità mista a distanza/in presenza di studenti e docenti, sulla base delle esigenze dei medesimi, in accordo con la Direzione e compatibilmente con i vincoli imposti dalla vigente normativa nazionale e regionale e degli Stati europei ed extraeuropei dai quali provengono alcuni soggetti;

Atteso che l'autorizzazione allo svolgimento delle sedute di esame in modalità mista, con prevalenza della modalità in presenza, è stato oggetto di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione e del Consiglio Accademico dell'Istituto;

Per quanto esposto, la PARTE II del presente documento prevede pertanto norme più stringenti rispetto a quelle contenute nella PARTE I, considerata la presenza, oltre al personale amministrativo e di reception, di personale docente e di studenti.

Le disposizioni contenute nella PARTE II sono state elaborate sulla base del calendario predisposto dalla Direzione, che prevede tre giornate di sedute di diploma da tenersi in modalità mista (presenza/distanza) nei

giorni 4, 10 e 11 giugno 2020 e una giornata di esami di prassi per la disciplina di canto, sempre in modalità mista.

PARTE III – Decorrenza dal 16 giugno al 31 luglio 2020

Le disposizioni di cui alla PARTE III saranno verosimilmente analoghe a quelle previste nelle PARTI I e II e potranno richiedere successiva modifica/integrazione al presente protocollo, sulla base di eventuali ulteriori disposizioni delle Autorità competenti, nonché di ulteriori necessità e del numero di soggetti che accederanno all'Istituto, di cui si conoscerà l'entità una volta scaduto il termine per l'iscrizione agli esami della sessione estiva A.A. 2020/2021, fissato indicativamente nel giorno 15 giugno 2020. La Direzione provvederà a predisporre apposito calendario appena in possesso delle informazioni necessarie.

PARTE IV – Decorrenza presunta dal 15 settembre 2020

Le disposizioni per la PARTE IV saranno oggetto di successiva approvazione, a integrazione del protocollo approvato con il presente documento.

Per tutto quanto esposto i sottoscritti componenti del gruppo di lavoro allo scopo costituito, sottopongono al CdA, previa acquisizione di parere della RSU, il presente protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 presso l'I.S.S.M. "Franco Vittadini" per l'opportuna ratifica.

PARTE I

I - LINEE GUIDA GENERALI

1) Individuazione delegati per il controllo delle norme previste dal presente protocollo e responsabile della misurazione della temperatura

Per ogni giornata di presenza di lavoratori e altri soggetti si provvede all'individuazione di uno o più delegati qualificati e autorizzati al trattamento di particolari dati, in possesso di attestati di frequenza ai corsi antincendio e primo soccorso, appartenenti alla squadra di emergenza dell'Istituto.

I delegati provvedono alla misurazione della temperatura corporea ad ogni soggetto che accede all'Istituto. In tale circostanza potranno essere registrati cognome, nome e superamento della soglia di temperatura prevista dalla normativa vigente, se ed in quanto necessario a documentare le ragioni che hanno impedito ai dipendenti l'accesso ai locali dell'Istituto.

Tali delegati sono responsabili della corretta applicazione di quanto disposto dal presente protocollo e all'applicazione delle norme sul trattamento dei dati e provvedono, in caso di mancato rispetto delle prescrizioni, all'immediata segnalazione ai componenti del gruppo di lavoro firmatario del presente documento, per quanto di rispettiva competenza, ai fini dell'assunzione dei provvedimenti necessari.

2) Modalità di accesso

- a) Le persone che accedono all'Istituto devono essere munite ed indossare, per il periodo di permanenza, la mascherina (almeno del tipo chirurgica), mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti ed attenersi alle misure igieniche indicate dalle disposizioni nazionali e regionali. È consentito, negli ambienti ad uso esclusivo e solo quando non vi sia presenza di altre persone, rimuovere in sicurezza la mascherina.
- b) Ogni soggetto che deve accedere ai locali è sottoposto giornalmente a controllo della temperatura corporea mediante apposito rilevatore, di cui l'ente si è dotato. Se questa risulta superiore o uguale ai 37,5°, non gli sarà consentito l'accesso in Istituto. Le persone in tale condizione verranno allontanate e verrà loro consigliato di contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e di seguire le sue indicazioni. Il delegato di cui al punto 1) presente presso la sede provvederà ad avvisare il medico competente dell'Istituto, nel caso in cui il soggetto con temperatura superiore o uguale a 37,5° sia dipendente o collaboratore dell'ente.
- c) Nel caso in cui il soggetto in parola dovesse manifestare sintomi particolarmente gravi e/o temperatura corporea molto elevata, si provvederà a contattare il 112.

3) Dotazione presidi

L'Istituto è dotato di:

- dispenser di gel igienizzante, da collocare nei punti di accesso e nella zona dove sono ubicati gli uffici;
- asciugamani elettrici in tutti i servizi igienici;
- mascherine protettive chirurgiche a marchio CE, che vengono regolarmente fornite e reintegrate al personale in servizio, sulla base delle giornate in presenza del personale stesso e che possono essere distribuite a soggetti esterni che debbano accedere all'Istituto, qualora ne fossero sprovvisti;
- guanti monouso per il personale e per eventuali altri soggetti che ne dovessero necessitare;
- mascherine protettive KN95/FFP2 o equivalenti, da utilizzare all'occorrenza da parte degli addetti al primo soccorso e da distribuire sulla base delle eventuali esigenze riscontrate (es.: studenti esaminandi, componenti commissione di esame, ecc.);
- prodotti disinfettanti spray per superfici, in dotazione al personale in presenza, per la periodica sanificazione degli oggetti utilizzati, ove dai medesimi ritenuto necessario;

- salviettine monouso biodegradabili da distribuire nei principali punti di accesso e nei servizi igienici.

Il personale addetto dipendente della ditta appaltatrice del servizio pulizia locali rifornisce costantemente i bagni di sapone liquido e i dispenser di gel igienizzante.

4) Percorso per riammissione in collettività lavorativa dopo periodo di assenza dal lavoro

Il presente percorso è dedicato alle persone poste in isolamento domiciliare durante la fase del lock-down e ha la finalità di consentire il reinserimento in sicurezza di tali soggetti nella vita sociale, ivi compresa la riammissione nelle collettività di lavoro, a prescindere dal settore di impiego e se tali attività siano state oggetto o meno di misure interdittive a tutto il 4 maggio c.a..

Tutti i casi COVID (compresi i soggetti clinicamente guariti ma con rilievo ancora di tampone positivo) sono dichiarati guariti COVID dopo 14 gg di clinica silente e con doppio tampone negativo (24 ore di distanza). A tali soggetti in virtù di questo percorso non viene proposto il test anticorpale; la conclusione del periodo di Isolamento domiciliare obbligatorio viene dichiarato da ATS – Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria (DIPS).

Per procedere alla riammissione progressiva della popolazione nelle collettività il SSR prende in considerazione le tipologie di cittadini poste in isolamento domiciliare fiduciario durante la fase di lock-down.

Appartengono a questa macrocategoria soggetti che non sono stati sottoposti a test per ricerca di genoma virale, con storia di:

1. sintomatologia, con quadri simil influenzali, segnalati da MMG/PLS/CA ad ATS che non hanno presentato in anamnesi evidenza di contatto con caso;
2. contatto con caso con manifestazione sintomatica, identificati da ATS a seguito di indagine epidemiologica;
3. contatto con caso senza manifestazione sintomatica, identificati da ATS a seguito di indagine epidemiologica.

I soggetti appartenenti a tali categorie concludono l'isolamento domiciliare fiduciario dopo 14 giorni di clinica silente (categorie 1 e 2) e/o dall'ultimo contatto con il caso (categoria 3).

Stante quanto sopra, al fine di aumentare l'efficienza della valutazione circa la probabilità di immettere nella vita sociale un soggetto non ancora guarito (e pertanto contagioso), a questi soggetti viene offerta la possibilità di sottoporsi ad indagine sierologica.

Ai fini della riammissione al lavoro, il medico competente valuterà la documentazione prodotta dal lavoratore.

5) Fornitori e utenti

All'ingresso della struttura e nelle zone eventualmente interessate dalla presenza di persone (es. in caso di lavori o consegna forniture beni e servizi) sono dislocati distributori di disinfettante per permettere la sanificazione delle mani prima possibile.

L'accesso ai fornitori o agli utenti in genere, dovuto a casi di necessità, da concordare con Presidente, Direttore o Direttore amministrativo, sarà consentito nel rispetto delle disposizioni dell'Istituto, quindi con utilizzo di mascherina almeno chirurgica, nel rispetto delle dovute distanze interpersonali e con la stretta osservanza delle disposizioni specifiche impartite dal personale di riferimento che ne ha autorizzato l'accesso. Il delegato per il controllo delle norme previste dal presente protocollo provvede alla misurazione della temperatura corporea, seguendo le medesime prescrizioni indicate al precedente punto 2).

6) Igiene, pulizia e sanificazione degli ambienti, servizi igienici, impianti di condizionamento

Si raccomanda a tutti i soggetti che accedono alla struttura di lavare frequentemente le mani con acqua e sapone e di utilizzare il disinfettante messo a disposizione dall'Istituto mediante gli appositi dispenser a colonna, dislocati all'ingresso della struttura, all'ingresso del corridoio reception e uffici e in altre posizioni individuate dal direttore amministrativo, in accordo con il Presidente (datore di lavoro), il Direttore (delegato alla sicurezza), il RSPP, prima di iniziare l'attività, ripetendo frequentemente tali operazioni nell'arco della giornata.

L'Istituto individua servizi igienici riservati alle diverse categorie di soggetti presenti presso la sede:

- Servizi igienici utilizzati dal personale dell'Istituto;
- Servizi igienici utilizzati da utenti;
- Servizi igienici utilizzati da soggetti esterni, eventualmente differenziati sulla base della permanenza dei medesimi presso la sede (es. ai fornitori di beni e servizi che si trattengono per più giornate lavorative verranno riservati servizi dedicati, presso i quali gli operatori addetti potranno depositare i propri effetti personali, le attrezzature in dotazione, ecc.)

Si provvederà all'apposizione di apposita cartellonistica per indicare i servizi come sopra descritti.

L'Istituto assicura la pulizia e la disinfezione giornaliera delle stanze e dei locali comuni di volta in volta utilizzati, con le modalità e l'utilizzo dei prodotti previsti dalle disposizioni vigenti e secondo le regole dettate dalle Autorità competenti.

In particolare vengono giornalmente impiegati presidi medico chirurgici per la spolveratura ad umido di scrivanie, tastiere computer, fotocopiatrici ed altre attrezzature da ufficio in dotazione, maniglie, punti di appoggio. La pulizia dei servizi igienici continuerà ad essere effettuata giornalmente. Si provvederà inoltre alla pulizia e disinfezione giornaliera dei pavimenti di tutti i locali e delle parti comuni di cui è programmato l'utilizzo.

Il personale addetto al servizio pulizia provvederà inoltre alla preventiva aerazione di tutti i locali di cui si prevede l'utilizzo nelle diverse giornate.

E' stata sottoscritta una variante contrattuale del servizio di pulizia, in appalto a operatore economico esterno, per il periodo dal 18 al 30 maggio 2020. Si procederà alla sottoscrizione di nuove varianti per i successivi periodi dal 1 giugno 2020 al 31 gennaio 2021 (data di scadenza dell'appalto in corso), da rimodulare sulla base delle fasi successive alla I.

Gli impianti di condizionamento presenti presso l'edificio saranno oggetto di pulizia e completa sanificazione iniziale, programmata per il 3 giugno 2020.

Si provvederà alla preventiva sanificazione giornaliera di tutti gli split presenti nei locali di volta in volta utilizzati, a cura della ditta appaltatrice del servizio manutenzione delle apparecchiature in parola.

7) Precauzioni in caso di rilevamento di contagiati

In caso di sintomi compatibili con sindrome influenzale (e da possibile infezione da COVID), è obbligo rimanere a casa e chiamare al telefono il medico di famiglia, o la guardia medica, oppure il numero verde regionale (800894545) e segnalarlo telematicamente alla direzione.

Al ricevimento della segnalazione di casi confermati l'Istituto mette in atto quanto previsto dalla circolare del Ministero della salute del 22/02/2020, in particolare:

- interdizione locali frequentati dal caso accertato fino a sanificazione avvenuta
- comunicazione di “caso confermato” nonché di “contatto stretto” con caso confermato, nel rispetto della riservatezza del medesimo, al personale che potrebbe essere venuto in contatto con il soggetto e indicazione di seguire scrupolosamente le disposizioni impartite dalle autorità sanitarie
- sanificazione degli ambienti secondo il protocollo “Pulizia di ambienti non sanitari”

In caso di segnalazioni di persone individuate come contatti stretti con casi confermati, l’Istituto avvisa le persone che potrebbero essere venuti a contatto con il soggetto, dando indicazione di seguire le disposizioni impartite dalle autorità sanitarie e predispone una accurata pulizia degli ambienti di lavoro con prodotti disinfettanti, favorendo l’attività di smart working.

II - ULTERIORI SUGGERIMENTI E PRECAUZIONI

- Lavarsi spesso le mani;
- Sono vietati i contatti fisici (esempio stretta di mano);
- Deve essere sempre rispettata la distanza interpersonale minima prescritta dalle disposizioni vigenti, fatti salvi straordinari casi di necessità (es. primo soccorso);
- Evitare di toccarsi bocca, occhi e naso con le mani;
- Evitare lo scambio di telefoni, tastiere, ufficio o altri strumenti di lavoro e/o studio.

1) Procedura per l’igiene delle mani

L’igiene delle mani è una misura fondamentale per la prevenzione e la protezione dal contagio.

Una corretta pulizia delle mani serve a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle stesse eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell’organismo.

È necessario lavare le mani:

- dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- dopo aver tolto i guanti e altri dpi o indumenti protettivi;
- dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- prima di lasciare l’area di lavoro;
- prima di mangiare, bere, assumere farmaci;

Utilizzare sempre il sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda.

Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinando sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi. Risciacquare abbondantemente con acqua corrente e asciugare le mani con carta usa e getta o con un dispositivo ad aria calda.

Non toccare le maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usare una salviettina pulita, meglio se monouso. La durata totale della procedura è di circa 40-60 secondi.

Per la disinfezione delle mani con il gel, si consiglia di eseguire movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone.

Il distanziamento sociale, confermato per i prossimi mesi, comporterà inevitabilmente l’obbligo di contenere le presenze negli ambienti di lavoro. Le disposizioni sullo smart working non differiranno da quelle attualmente in vigore. L’attività in presenza è consentita per il personale di amministrazione e segreteria e di coordinamento servizi al lavoro (a giorni alterni) al fine di garantire le attività essenziali dell’Istituto.

Negli uffici dovranno essere assegnate postazioni di lavoro alla massima distanza eventualmente anche con una riorganizzazione degli arredi, ove necessario.

IL PERSONALE IN SEDE E I SOGGETTI CHE ACCEDONO ALLA MEDESIMA DEVONO ATTENERSI SCRUPolosAMENTE ALLE DISPOSIZIONI DI CUI AL PRESENTE PROTOCOLLO ED IMPARTITE DAL DELEGATO AL CONTROLLO DI CUI PUNTO I 1) E RISPETTARE TUTTE LE INDICAZIONI EVIDENZIATE NELLA APPOSITA CARTELLONISTICA SEGNALETICA.

L'ACCESSO IN SEDE PREVEDE UNA AUTODICHIARAZIONE COME DA MODELLO RIPORTATO ALLA PAGINA SEGUENTE, CHE ANDRA' CONSEGNATA AL MEDESIMO SOGGETTO DELEGATO ALLA RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA.

2) INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Nel caso in cui si rendano necessari interventi di primo soccorso da parte dei componenti della squadra di emergenza non dovranno essere effettuate manovre respiratorie, fatta eccezione per i bambini, come previsto dalle Linee Guida della ERC (European Resuscitation Council) per l'emergenza Covid-19.

MODELLO AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto (nome e cognome) _____

dovento accedere alla Sede dell'Istituto superiore di studi musicali "Franco Vittadini" in qualità di:

dipendente / collaboratore

soggetto esterno (fornitore, allievo, ecc.)

per svolgere la seguente attività _____

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai sensi del DPCM 17 maggio 2020 e della normativa applicabile alla data odierna in relazione alle misure di prevenzione del contagio da Covid-19:

(BARRARE LE CASELLE RELATIVE ALLE VOCI CHE INTERESSANO)

di provenire da zone a rischio epidemiologico

di **NON** provenire da zone a rischio epidemiologico

di avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19

di **NON** avere avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con soggetti risultati positivi al COVID-19

di avere temperatura corporea superiore o uguale a 37,5° o altri sintomi influenzali

di **NON** avere temperatura corporea superiore o uguale a 37,5° o altri sintomi influenzali

di essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni

di **NON** essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni

DICHIARA ALTRESÌ:

- Di essere stato informato e di avere compreso gli obblighi normativi e le prescrizioni stabilite da questo Istituto e finalizzate al contenimento del contagio da Covid-19 per l'accesso alla Sede e durante la permanenza nella stessa, ivi inclusa la previsione di controllo della temperatura corporea all'ingresso;
- Di impegnarsi a indossare per il periodo di permanenza la mascherina (almeno del tipo chirurgica), nonché a mantenere le distanze di sicurezza interpersonali previste dalle disposizioni vigenti;
- Di essere stato informato che i dati personali sopra riportati sono trattati ai sensi delle vigenti disposizioni e nel rispetto del GDPR, per finalità di prevenzione del contagio da Covid-19;
- Di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione rilevante in merito a quanto dichiarato.

L'informativa resa dall'Istituto, Titolare del trattamento, è affissa all'ingresso della Sede e presente al seguente link:

<https://conspv.it/covid-19/>

Pavia, _____

Il dichiarante _____

III - SMART-WORKING E DIDATTICA A DISTANZA

In ottemperanza agli artt.36 – 117 del D.Lgs. 81/08 relativo alle norme sulla salute e sicurezza riguardanti le attività connesse alla Didattica a Distanza ed in particolare:

- **Art. 15** - misure generali di tutela **lett.d)**, che richiama il rispetto dei principi ergonomici nell'organizzazione del lavoro, nella concezione dei posti di lavoro
- **Art. 18** - obblighi del datore di lavoro **lett. i)** informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione “

Visto il titolo VII attrezzature munite di video terminale (artt. 172-177)

Considerato che la didattica a distanza si può svolgere sia mediante attività sincrona che asincrona, **II**
datore di lavoro DISPONE quanto segue:

- devono essere previste pause/sospensioni della durata di 15 minuti ogni 120 minuti di applicazione continuativa al videoterminale, durante le quali è consigliabile sgranchirsi le braccia e la schiena, senza impegnare gli occhi;
- Le modalità di formazione sincrone e asincrone della didattica a distanza, dovranno essere adeguatamente gestite e commisurate da ciascun docente in modo da ridurre i rischi di affaticamento e di sovraesposizione al collegamento video;
- L'illuminazione della postazione deve garantire una luminosità sufficiente e un contrasto appropriato tra lo schermo e l'ambiente circostante;
- Evitare riflessi sullo schermo ed eccessivi contrasti di luminanza e abbagliamenti dell'operatore/operatrice, disponendo la postazione di lavoro in funzione dell'ubicazione delle fonti di luce naturale e artificiale (in particolare le postazioni vanno posizionate in modo da avere la sorgente luminosa a fianco);
- Assumere la postura corretta di fronte al video, con i piedi ben appoggiati sul pavimento e la schiena poggiata allo schienale della sedia nel tratto lombare. Non usare sedili senza schienale;
- Posizionare lo schermo del video di fronte in maniera che, anche agendo su eventuali meccanismi di regolazione, lo spigolo superiore dello schermo sia posto un po' più in basso dell'orizzontale che passa per gli occhi dell'operatore/operatrice e ad una distanza dagli occhi pari a circa 50-70 cm;
- Disporre la tastiera davanti allo schermo, il mouse od eventuali altri dispositivi di uso frequente, sullo stesso piano della tastiera ed in modo che siano facilmente raggiungibili;
- Eseguire la digitazione e utilizzare il mouse evitando irrigidimenti delle dita e del polso, curando di tenere gli avambracci appoggiati sul piano di lavoro in modo da alleggerire la tensione dei muscoli del collo e delle spalle.

PARTE II

Si rinvia integralmente a quanto previsto nella PARTE I del presente documento, con le seguenti integrazioni.

- 1) Gli esami di cui all'ultima sessione A.A. 2018/2019 per il conseguimento dei diplomi accademici di I e II livello, nonché di diplomi di vecchio ordinamento, di cui al calendario predisposto dalla Direzione, si svolgeranno presso l'Auditorium dell'Istituto, collocato al piano terra dell'edificio. E' previsto l'utilizzo di un'aula di appoggio (due per gli esami di prassi, disciplina di canto lirico), da riservare agli studenti esaminandi per la preparazione precedente alle sedute. Entrambe le aule individuate sono collocate al piano terra.
- 2) Fatte salve particolari esigenze motivate e autorizzate dal Direttore non sarà consentito l'accesso degli studenti al primo e secondo piano dell'edificio.
- 3) L'auditorium e le aule di appoggio verranno adeguatamente aerate tra una prova e l'altra.
- 4) Si provvederà all'igienizzazione della tastiera di pianoforte e clavicembalo, in occasione di ogni variazione dello studente/accompagnatore che ne farà uso.
- 5) Non sarà consentito l'accesso all'Istituto a familiari o accompagnatori degli studenti esaminandi, fatta eccezione per gli accompagnatori al pianoforte di cantanti e strumentisti, autorizzati dal Direttore.
- 6) Agli studenti esaminandi, ai componenti delle Commissioni di esame e agli operatori presenti per i servizi di ripresa e trasmissione audio/video verranno riservati i servizi igienici collocati al piano terra.
- 7) Per tutta la durata delle sedute di esame sarà presente un operatore incaricato della ditta appaltatrice del servizio di pulizia locali, che provvederà, dopo ogni accesso ai servizi igienici, alla sanificazione dei medesimi.
- 8) Sono in corso di acquisizione n. 4 protezioni in plexiglass di altezza m. 1,90 da collocare davanti agli esaminandi, che non potranno garantire la propria performance con l'utilizzo di mascherina protettiva.
- 9) Il personale addetto al servizio pulizia locali presterà giornalmente particolare cura alla sanificazione di punti di contatto, mobili, arredi e attrezzature presenti nell'auditorium, nonché alla sanificazione della macchina distributrice di bevande fredde, che verrà collocata nello spazio retrostante l'Auditorium, ad uso esclusivo dei soggetti indicati.

PARTI III - IV

Le parti III e IV sono attualmente in fase di studio e verranno approvate dal gruppo di lavoro prima dell'inizio della decorrenza di ogni fase.

Pavia, 29 maggio 2020

PRESIDENTE – DATORE DI LAVORO
DIRETTORE – DELEGATO ALLA SICUREZZA
RSPP
MEDICO COMPETENTE
DIRETTORE AMMINISTRATIVO – RLS
RESPONSABILE SQUADRA PRIMO SOCCORSO
RESPONSABILE PRIVACY – DPO

Eligio Piero Roberto Gatti
Cinzia Piccini
Riccardo Savarino
Paolo Rosa
Claudia Gallorini
Monica Dapiaggi
Riccardo Michele Colangelo

**ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE, AI SENSI ART. 24 DEL VIGENTE
CODICE PER L'AMMINISTRAZIONE DIGITALE (D.LGS. 7/3/2005, N. 82 E S.M.I.)**